



BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DELL'INCENTIVO ECONOMICO INDIVIDUALE “PACCHETTO SCUOLA” - ANNO SCOLASTICO 2024/2025

(approvato con determinazione del Settore 2 n. 766/2024)

L'attuale quadro normativo di riferimento è costituito dalla Legge Regionale n. 32/2002, che conferma un ampio raggio di azione delle politiche regionali per il Diritto allo Studio, volte a garantire pari opportunità di accesso all'istruzione scolastica rimuovendo ostacoli di ordine economico, sociale e culturale ed a perseguire il miglioramento della qualità e dell'efficacia del sistema educativo nel suo complesso. In tale ambito si inserisce il sistema di provvidenze economiche individuali a carattere selettivo, destinate a studenti delle scuole statali, paritarie private e degli Enti Locali secondarie di primo e secondo grado, e di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) presso una scuola secondaria di secondo grado o una agenzia formativa accreditata, appartenenti a famiglie in condizioni economiche svantaggiate.

In conformità con quanto disposto dal Programma di Governo 2020-2025 approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 1 del 21 ottobre 2020, dal Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 202, dal Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024 approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 60 del 27 luglio 2023, nonché la Nota di aggiornamento al DEFR 2024 approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 21 dicembre 2023, con particolare riferimento al Progetto regionale 12 “Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza” che prevede, ai fini di promuovere il successo scolastico e formativo, interventi destinati a studenti delle scuole residenti in Toscana, appartenenti a famiglie in condizioni socio-economiche svantaggiate, per sostenere le spese necessarie alla frequenza scolastica con l'obiettivo di garantire il diritto allo studio, nonché dagli Indirizzi deliberati dalla Giunta Regionale con atto n. 681 del 03-06-2024 e dagli eventuali criteri ed obiettivi d'intervento approvati a livello provinciale, il Comune di Campi Bisenzio emana il bando per l'assegnazione dell'incentivo economico individuale “Pacchetto scuola” per l'anno scolastico 2024/2025.

Art. 1

Finalità generali

Il presente bando è finalizzato a sostenere le spese necessarie per la frequenza scolastica (libri scolastici, altro materiale didattico e servizi scolastici) di studentesse e studenti appartenenti a nuclei familiari in condizioni socio economiche più difficili al fine di promuoverne l'accesso ed il completamento degli studi sino al termine delle scuole secondarie di secondo grado, e dei percorsi IeFP, garantendo, nel contempo, quanto più possibile la massima omogeneità ed equità sul territorio regionale.

Art. 2

Destinatari ed entità dell'incentivo economico individuale "Pacchetto scuola"

Il "Pacchetto scuola" per l'anno scolastico 2024/2025 è destinato a studentesse e studenti residenti in Toscana iscritti ad una scuola secondaria di primo o secondo grado (statale, paritaria privata o paritaria degli Enti locali) inclusi gli iscritti ad un percorso di Istruzione e Formazione Professionale – IeFP – presso una scuola secondaria di secondo grado o una agenzia formativa accreditata appartenenti a nuclei familiari con indicatore economico equivalente ISEE non superiore all'importo di euro 15.748,78 (quindicimilasettecentoquarantotto/78).

Nel caso di studentesse e studenti che non abbiano ancora raggiunto la maggiore età alla data della domanda, nei casi previsti l'ISEE deve essere calcolato ai sensi dell'art. 7 del D.P.C.M. 159/2013 in quanto riferito a prestazioni agevolate rivolte a minorenni.

Il "Pacchetto scuola" viene corrisposto ai beneficiari dal Comune di residenza nel rispetto degli importi dell'incentivo, di cui all'Art. 5 del presente bando.

Il beneficiario è tenuto a conservare la documentazione di spesa per i controlli da effettuarsi a cura dei Comuni titolari del procedimento.

Il beneficio può essere utilizzato per:

- acquisto libri di testo;
- acquisto altro materiale didattico;
- servizi scolastici.

In caso di diversa residenza fra genitore richiedente e minore interessato, si fa riferimento al minore.

Art. 3

Requisiti di accesso all'incentivo

Il "Pacchetto scuola" può essere erogato in presenza dei seguenti requisiti:

a) *iscrizione* per l'a.s. 2024/2025 ad una scuola secondaria di primo o secondo grado (statale, paritaria privata o paritaria degli Enti locali) inclusi gli iscritti ad un percorso di Istruzione e Formazione Professionale – IeFP – presso una scuola secondaria di secondo grado o una agenzia formativa accreditata, ubicata/e nel territorio regionale, fatto salvo quanto previsto in caso di Regioni contermini;

b) *requisiti economici*: l'ISEE del nucleo familiare di appartenenza della studentessa o dello studente, o ISEE Minorenni nei casi previsti, calcolato secondo le modalità di cui alla normativa vigente, non deve superare il valore di 15.748,78 (quindicimilasettecentoquarantotto/78) euro;

c) *requisiti anagrafici*: residenza nel Comune di Campi Bisenzio, età non superiore a 20 anni (da intendersi sino al compimento del 21esimo anno di età, ovvero 20 anni e 364 giorni), compiuti entro il 20 settembre 2024.

Il requisito relativo all'età non si applica alle studentesse e agli studenti diversamente abili, con handicap riconosciuto ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104 o con invalidità non inferiore al 66%.

La domanda per il Pacchetto scuola dovrà essere presentata da uno dei genitori, o da chi rappresenta legalmente la/il minore, o direttamente dalla/o studentessa/studente se maggiorenne. Nel caso di studente maggiorenne, la domanda può essere presentata anche dal genitore/tutore delegato formalmente dallo studente stesso.

Le studentesse e gli studenti residenti in Toscana e frequentanti scuole localizzate in altre regioni possono richiedere il beneficio al proprio comune di residenza - salvo che la regione in cui è ubicata la scuola presso la quale si è iscritti eroghi i contributi sulla base del principio della frequenza e non della residenza - a condizione che la scuola frequentata sia situata in regioni contermini e purché sia assolta la condizione di “pendolarismo”, ovvero il rientro quotidiano della/o studentessa/studente alla propria residenza in Toscana. In ogni caso il contributo delle due regioni non può essere cumulato.

I requisiti di accesso al beneficio devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e comunque entro la scadenza prevista all’Art. 7 del presente bando.

Art. 4

Modalità e condizioni per l’accesso all’incentivo

L’incentivo economico individuale “Pacchetto scuola” è attribuito ai richiedenti in possesso dei requisiti di cui all'Art. 3 del presente bando secondo una graduatoria unica comunale stilata in ordine di ISEE crescente, fino e non oltre il valore massimo di euro 15.748,78 (quindicimilasettecentoquarantotto/78) senza distinzione di ordine e grado di scuola.

A parità di ISEE si terrà conto dei seguenti criteri:

- 1) precedenza a situazioni di disabilità;
- 2) precedenza alla maggiore età degli studenti/studentesse;
- 3) ordine di arrivo delle domande.

Art. 5

Importo dell'incentivo

L’importo del “Pacchetto scuola” è unico per ogni ordine di scuola (secondaria di primo grado, secondaria di secondo grado, percorsi IeFP) e anno di corso (classe).

Tabella importi regionali:

	Importo minimo euro	Importo massimo euro
Scuola secondaria I e II grado (tutte le classi di corso)	130,00	300,00

Art. 6

Documentazione prescritta

Ai fini della partecipazione al presente bando occorre presentare domanda *on-line* con le modalità stabilite nel successivo Art. 7.

Il richiedente la concessione “Pacchetto scuola” deve dichiarare qual è la situazione economica del proprio nucleo familiare, come da attestazione ISEE, in corso di validità, rilasciata in applicazione del D.P.C.M. n. 159/13 e ss.mm.ii..

Il richiedente si impegna a conservare la documentazione di spesa per i controlli da effettuarsi a cura dei Comuni titolari del procedimento.

Il richiedente, inoltre, deve dichiarare di essere consapevole che, in caso di dichiarazioni non veritiere, è passibile di sanzioni penali ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, oltre alla revoca dei benefici eventualmente percepiti.

Il richiedente la concessione “Pacchetto scuola”, qualora intenda avvalersi delle eccezioni previste per gli studenti disabili, con handicap riconosciuto ai sensi dell’art. 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o con invalidità non inferiore al 66% (vedere nello specifico l’art. 3 del presente bando), deve dichiararlo indicando la data del rilascio della certificazione e l’ente emanante (art. 15, punto 2, della Legge n. 183 del 12/11/11).

Art. 7

Termini e modalità per la presentazione delle domande

Le domande di ammissione al Bando dovranno **essere compilate esclusivamente on line, dalle ore 12:00 del giorno 27 agosto 2024 ed entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 20 settembre 2024 tramite la piattaforma F.I.D.O.**, accessibile dal sito istituzionale del Comune tramite le credenziali SPID o tramite Carta Sanitaria Elettronica e altra Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

Nel caso in cui la richiesta per l’accesso ai benefici sia presentata a mezzo Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), l’istanza deve essere perfezionata con l’acquisizione dell’attestazione ISEE prima dell’inserimento della graduatoria degli idonei nell’applicativo web regionale.

In caso di attestazione ISEE con annotazioni per omissioni o difformità, la domanda di ammissione al bando potrà essere accettata solo se entro il termine di scadenza di cui al comma precedente il richiedente procederà secondo quanto previsto dall’art. 11 comma 5 del D.P.C.M. 159/2013 e ss.mm.ii..

Per la successiva riscossione del contributo dovrà essere indicata una delle seguenti modalità: accredito su conto corrente bancario o accredito su conto corrente postale (sono esclusi libretti postali al portatore).

Art. 8

Accertamenti sulla veridicità delle Dichiarazioni sostitutive uniche prodotte e controlli sulla documentazione di spesa

La responsabilità della veridicità delle dichiarazioni riportate è esclusivamente del richiedente la concessione dell’incentivo economico che le ha sottoscritte e che, in caso di falsa dichiarazione, può essere perseguito penalmente (art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000).

Ai sensi degli artt. 43 e 71 del D.P.R. 445/2000 il Comune è tenuto a effettuare controlli, sia a campione sia in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, consultando direttamente gli archivi dell’amministrazione certificante ovvero richiedendo alla medesima, anche attraverso strumenti informatici o telematici, conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da questa custoditi (comma 1 e 2 dell’art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000). In caso di ragionevole dubbio su determinate dichiarazioni sostitutive uniche si procede ad inviare istanza alla Guardia di Finanza della Città Metropolitana di riferimento.

Tali controlli devono in ogni caso interessare almeno il 10% dei soggetti risultati aventi diritto al beneficio.

Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d’ufficio, non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione dà notizia all’interessato di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione, in mancanza il procedimento non ha seguito (comma 3 dell’art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000).

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000). Oltre alla decadenza dai benefici è tenuto alla restituzione di quanto eventualmente erogato.

Il Comune effettua idonei controlli sulla documentazione di spesa, nella percentuale minima del 10%, secondo modalità che ritiene più opportune, precisando che l'ammissibilità della spesa è relativa a tutto l'anno scolastico 2024/2025.

Le spese ammissibili per il "Pacchetto scuola" sono quelle sostenute per libri di testo, materiale didattico, servizi scolastici.

Il beneficiario che in caso di controllo da parte del Comune competente non produca la documentazione di spesa decade dal beneficio; in tal caso il Comune procederà alla revoca totale o parziale del contributo economico concesso procedendo al recupero delle somme erogate.

Art. 9

Altri benefici in materia di diritto allo studio scolastico

Le domande presentate per il pacchetto scuola e risultate idonee possono essere utilizzate dalla Regione Toscana anche per l'accesso ad altri benefici in materia di diritto allo studio scolastico.

Art. 10

Termine di riscossione risorse assegnate

Il pagamento del contributo potrà essere disposto solo a seguito dell'introito da parte dell'Amministrazione Comunale delle relative risorse regionali e statali. Il termine ultimo di riscossione del contributo da parte del beneficiario è di 90 (novanta) giorni a far data dalla comunicazione, oltre tale scadenza decade il diritto alla riscossione.

Art. 11

Esito del bando

La graduatoria degli idonei al bando, in quanto in possesso dei requisiti previsti dallo stesso, composta secondo i criteri di cui al precedente Art. 3, sarà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio *on-line* e sul sito istituzionale del Comune di Campi Bisenzio entro il 28 ottobre 2024.

I dichiaranti che hanno presentato domanda di partecipazione al bando potranno inoltrare ricorso avverso tale graduatoria entro i 15 (quindici) giorni successivi dalla sua pubblicazione.

Il ricorso dovrà essere indirizzato a: Comune di Campi Bisenzio, U.O. 2.1 "Servizi educativi, scolastici, culturali e sportivi", Piazza Dante n. 36 – 50013 Campi Bisenzio.

A seguito dell'assegnazione effettiva delle risorse al Comune, verrà approvata la graduatoria definitiva dei beneficiari (con indicazione degli importi attribuiti) che sarà pubblicata nelle forme suddette. In caso di insufficienza dei fondi assegnati al Comune, i contributi saranno assegnati secondo l'ordine di graduatoria degli idonei e fino ad esaurimento delle risorse destinate (in ogni caso il rimborso erogato non potrà essere inferiore all'importo minimo indicato all' Art. 5 del presente bando).

Art. 12

Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE 679/2016 sulla protezione dei dati

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti nel presente modulo sono trattati, sia in formato cartaceo che elettronico, in modo lecito, corretto e trasparente per finalità istituzionali e/o per obblighi di legge, esclusivamente per le finalità connesse al presente procedimento.

Il trattamento degli stessi avviene ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati.

Titolare del trattamento è il Comune di Campi Bisenzio, contattabile all'indirizzo email privacy@comune.campi-bisenzio.fi.it.

Il Responsabile della Protezione Dati personali (RPD) dell'Ente, nominato secondo la vigente normativa in materia, può essere contattato all'indirizzo email rpdc@comune.campi-bisenzio.fi.it.

Tutte le informazioni e la modulistica per l'esercizio dei diritti dell'interessato sono disponibili sul sito web istituzionale dell'Ente, alla pagina <http://www.comune.campi-bisenzio.fi.it/privacy>

Art. 13

Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e s.m.i. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente bando è U.O. 2.1 "Servizi educativi, scolastici, culturali e sportivi" - Settore 2 "Servizi alla Persona" - del Comune di Campi Bisenzio.

Il Responsabile del procedimento è Simonetta Cappelli, Responsabile E.Q. della U.O. 2.1 "Servizi educativi, scolastici, culturali e sportivi".

Art. 14

Informazioni sul bando

Il presente bando è reperibile sul sito del Comune al seguente indirizzo: www.comune.campi-bisenzio.fi.it

Informazioni possono inoltre essere richieste al Comune di Campi Bisenzio – U.O. 2.1 "Servizi educativi, scolastici, culturali e sportivi" per e-mail all'indirizzo: dirittostudio.pi@comune.campi-bisenzio.fi.it, oppure telefonando ai numeri 055 8959305 - 318 - 319.